



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPELLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELE	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaello	"
BRACCHETTI	Rentino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fazio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI CIANI - MANDARELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 696

Oggetto:

Modifica DGR n. 127 del 22/03/2006 concernente: Istituzione Comitato Tecnico Scientifico nell'ambito della realizzazione del progetto sperimentale relativo alla definizione di un modello di Ufficio di Mediazione sociale e di Giustizia riparativa presso la Provincia di Viterbo e l'attività di formazione in via di attuazione degli Operatori di mediazione sociale e di giustizia riparativa. F.O.R. Ob. 3 FSE 2000-2006, Misura D2 - Annualità 2003. Determinazione dirigenziale D4853 del 16/11/2004 Affidamento diretto all'Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche "A.S.A.P."



696 24 OTT. 2006 *dy*

**OGGETTO:** Modifica DGR n. 127 del 22/03/2006 concernente: Istituzione Comitato Tecnico Scientifico nell'ambito della realizzazione del progetto sperimentale relativo alla definizione di un modello di Ufficio di Mediazione sociale e di Giustizia riparativa presso la Provincia di Viterbo e l'attività di formazione in via di attuazione degli Operatori di mediazione sociale e di giustizia riparativa. P.O.R. Ob. 3 FSE 2000-2006, Misura D2 - Annualità 2003. Determinazione dirigenziale D4853 del 16/11/2004 Affidamento diretto all'Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche "A.S.A.P."



## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione

### VISTI:

Il Regolamento C.F. n. 1260/99 del Consiglio del 2/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Il Regolamento C.E. n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

Il Quadro Comunitario di Sostegno per l'obiettivo 3 F.S.E. 2000-2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi specifici e la partecipazione dei fondi strutturali;

La Delibera n. 665 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 29 febbraio 2000 concernente il Documento di Orientamento per il Programma Operativo Regione Lazio Ob. 3 FSE periodo 2000-2006;

Il Programma Operativo Regione Lazio approvato con decisione della Commissione Europea n. 2078 del 21 settembre 2000;

La deliberazione della Giunta regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del P.O.R. Ob. 3 FSE 2000-2006;

il nuovo Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea n. 1961 del 25/05/2005;

la DGR n. 288 del 11/03/2005 avente per oggetto "POR Ob. 3 2000-2006 Complemento di Programmazione. Revisione di metà periodo;

la D.G.R. n. 725 del 6.08.2004 "P.O.R. Obiettivo 3 FSE 2000-2006. Annualità 2003 - 2004 - 2005 - 2006. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine all'impiego delle risorse", con la quale vengono definiti gli indirizzi entro i quali ricondurre l'attività gestionale di competenza dei dirigenti, nello specifico del dirigente titolare della funzione connessa con l'Autorità di gestione prevista dal Regolamento (CE) n. 1260/1999 e dal Reg. (CE) n. 438/200;



**CONSIDERATO** che

con Determinazione dirigenziale n. D4853 del 16/11/2004 nell'ambito del P.O.R. Ob. 3 FSE 2000-2006, Misura D2 - Annualità 2003 è stata affidata all'Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche "A.S.A.P." la sperimentazione di un progetto relativo alla definizione di un modello di Ufficio di Mediazione sociale e di Giustizia riparativa presso la Provincia di Viterbo e l'attività di formazione degli Operatori di mediazione sociale e di giustizia riparativa;



con delibera n. 127 del 22/03/2006 si stabilisce di istituire un Comitato Tecnico Scientifico con il compito di:

- a) monitorare l'attività formativa in via di attuazione nella Provincia di Viterbo. A tal fine, si prevede che uno dei componenti del Comitato partecipi al percorso formativo;
- b) definire il modello di un Ufficio per la Giustizia riparativa sotto il profilo strutturale, organizzativo, operativo e metodologico;
- c) pianificare ed attuare ogni iniziativa resa alla sensibilizzazione del territorio della Provincia di Viterbo - in cui si è già avviata l'attività formativa - attraverso convegni, dibattiti pubblici, presentazione ai diversi soggetti istituzionali (Istituzioni, Autorità PS e PG, Autorità giudiziaria, servizi sociali, scuole e cittadinanza), così da favorire l'implementazione operativa del costituendo Ufficio secondo il modello di cui al punto b),
- d) supervisionare l'avvio operativo del costituendo Ufficio;
- e) valutare i risultati dell'intero progetto sperimentale e la replicabilità del modello dell'Ufficio in altre Province

**RITENUTO NECESSARIO**

a seguito di sopravvenute esigenze e al fine di garantire lo svolgimento dei compiti del sopra citato Comitato, stabilire che, ad integrazione di quanto previsto dalla DGR n. 127/06, il Comitato Tecnico Scientifico in oggetto sarà così composto:

- n.1 componente individuato tra i dirigenti generali appartenenti all'Amministrazione Penitenziaria
- n.1 componente individuato tra i giuristi esperti di Legislazione penale minorile
- n.1 componente individuato tra i giuristi con esperienza presso il Tribunale dei Minorenni
- n.2 componenti in rappresentanza della Provincia di Viterbo
- *M.A.* ~~n.2~~ componenti in rappresentanza dell'Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione - *M.A. FUNZIONARIO DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE*
- n.1 componente in rappresentanza dell'Assessorato Politiche Sociali
- n.1 componente in rappresentanza dell'Assessorato Affari Istituzionali

*STABILIRE CHE LA PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI DI CUI SOPRA È A TITOLO GRATUITO CON RIMBORSO VIAGGIO PER I SOI MEMBRI ESTERNI;*

fare atto che alla nomina dei componenti del costituendo Comitato Tecnico Scientifico si provvederà con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

INFORMATICA E FORMAZIONE



all'unanimità

DELIBERA



1. Di modificare la DGR n. 127 del 22/03/2006, stabilendo che il Comitato Tecnico Scientifico sarà così composto:

- n.1 componente individuato tra i dirigenti generali appartenenti all'Amministrazione Penitenziaria
- n.1 componente individuato tra i giuristi esperti di Legislazione penale minorile
- n.1 componente individuato tra i giuristi con esperienza presso il Tribunale dei Minorenni
- n.2 componenti in rappresentanza della Provincia di Viterbo
- n.2 componenti in rappresentanza dell'Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione - N. A FUNZIONARIO DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE
- n.1 componente in rappresentanza dell'Assessorato Politiche Sociali
- n.1 componente in rappresentanza dell'Assessorato Affari Istituzionali

M. A.

2. DI STABILIRE CHE LA PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI DI CUI SOPRA È A TITOLO GRATUITO CON RIMBORSO VIAGGIO PER I SOI MEMBRI ESTERNI;

3. di dare atto che alla nomina dei componenti del costituendo Comitato Tecnico Scientifico si provvederà con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

27 OTT. 2006

